

Approfondimenti / News

Report di aggiornamento sulla Brexit

Brexit: cosa accade ora?

L'UE e il Regno Unito hanno concordato un ulteriore rinvio della Brexit fino al 31 ottobre 2019. Il Regno Unito ha ora poco più di sei mesi per decidere cosa intende fare. I ministri del governo inglese continuano i colloqui con i leader del partito laburista per cercare di trovare un accordo, un compromesso. Il governo nel frattempo è impegnato per cercare di lasciare l'Unione Europea con un accordo e che questo avvenga il più in fretta possibile. Se il piano di compromesso non dovesse produrre risultati, potrebbero accadere molte cose.

Cosa accade in caso di "no deal"?

Questo è lo scenario che l'industria britannica sta cercando di evitare, in cui il Regno Unito perderebbe un ruolo importante dall'unione doganale, al mercato unico e su tutti gli altri meccanismi che facilitano il commercio e le condizioni economiche. La Timber Trade Federation mantiene i suoi membri aggiornati con informazioni pratiche su cosa fare in caso di mancato accordo. La Federazione inglese offre la possibilità a

Fedecomlegno di visualizzare al
presente [link](#) tutte le informazioni
necessarie.

Gli impatti principali per i
commercianti/esportatori nel Regno
Unito saranno legati alle questioni
relative all'Unione doganale: ritardi,
difficoltà e costi per ottenere merci
oltre il confine nel Regno Unito.

Questo non accadrà solo per il
legname, ma anche per altri beni.
Potrebbe anche significare che le
potenziali tariffe vengano imposte
immediatamente in linea con le regole
della WTO (Organizzazione Mondiale
del Commercio). Per la maggior parte
dei prodotti in legno tenero, le tariffe
sono pari a zero o vicine allo zero.

Tuttavia, per i prodotti a pannelli, i
legni resinosi laminati e altri prodotti
"fabbricati" si applicano le tariffe. A
questo [link](#) una tabella completa con
tutte le tariffe.

Tuttavia, nel Parlamento del Regno
Unito non vi è alcuna maggioranza per
il "no deal" visto i danni incalcolabili
che causerebbe all'economia.

Impatti attuali sul commercio dalla negoziazione in corso

I ritardi di qualsiasi progresso nel
portare avanti l'accordo hanno messo
sotto pressione tutti i settori di attività.
Gli investimenti sono diminuiti e molti
settori sono entrati in recessione,
mentre altri sono stabili. Molti settori
che dipendono dalle importazioni nella
loro catena di approvvigionamento
sono stati invitati a prendere "misure di
emergenza", vale a dire immagazzinare
merci per superare le carenze derivanti
da qualsiasi caos durante il periodo
iniziale della Brexit.

Naturalmente molti importatori di
legname e di prodotti a base legno
hanno già operato in questo senso.

Porti come Tilbury, Shoreham,
Sheerness e altri importanti siti per le
importazioni di legno tenero, vedono il
legname stoccati e immagazzinato a
tal punto che è difficile rimuoverlo dal
porto. I camion sono in difficoltà per
entrare o uscire dai siti portuali, gli

ingorghi sono frequenti e ci sono ritardi nello spostamento di merci.

Qui di seguito le statistiche di gennaio e febbraio sul legname e sui prodotti a base legno sviluppati dalla TTF.

